



L'INIZIATIVA

Contro il caro vita spesa dal fornaio

Una borsa al prezzo di 10 euro. All'interno pane, farina, latte, ma anche prodotti freschi, che potranno essere acquistati con risparmi fino al 20%.

È l'iniziativa lanciata dall'Unione panificatori con la Regione e la Camera di commercio: ogni giovedì, dal 7 maggio, si potrà acquistare il pacchetto nei 470 panifici bergamaschi aderenti

Vitali a pagina 11



Dal fornaio si può acquistare pane, ma non solo

Spesa risparmio a 10 euro nelle botteghe dei fornai

Dal 7 maggio borse a prezzo fisso con prodotti vari, dal pane alla pasta
Iniziativa di panificatori, Regione e Camera di commercio: «Sconti del 20%»



■ «Non solo pane: dal tuo fornaio... conviene»: s'intitola così l'iniziativa messa a punto dall'Unione panificatori della Lombardia in collaborazione con l'assessorato al Commercio della Regione e le Camere di commercio lombarde. Da giovedì 7 maggio e per tutti i giovedì sino alla fine di ottobre, nei panifici della regione (circa 4 mila in Lombardia, 470 in provincia di Bergamo) sarà a disposizione dei clienti un paniere di generi alimentari che conterrà prodotti di vario genere, tutti freschi, al prezzo di 10 euro. Ogni panificatore sarà libero di inserire nella borsa (in materiale rigorosamente biodegradabile) i prodotti che vuole, cambiandoli anche di settimana in settimana. Su un manifesto predisposto per l'iniziativa, il fornaio scriverà di volta in volta i prodotti contenuti nel paniere da 10 euro. Ci saranno sempre almeno mezzo chilo di pane, un litro di latte fresco, sei uova, un chilo di pasta o riso, farina gialla o bianca, ma di volta in volta possono entrare nel paniere tranci di pizza o focaccia, ravioli, biscotti, passata di pomodoro, scatolette di tonno e altro ancora.

«Lo spirito dell'iniziativa – hanno chiarito l'assessore regionale al Commercio Franco Nicoli Cristiani e il presidente regionale dei panificatori, il bergamasco Roberto Capello, intervenuti a un incontro nella sede della Camera di commercio – è di difendere il pote-

re d'acquisto dei consumatori, dando trasparenza e contenimento alla formazione del prezzo al consumo, valorizzando al contempo il ruolo dei negozi sotto casa sparsi nel territorio».

«Secondo i calcoli che abbiamo fatto e le indicazioni che abbiamo dato – ha precisato Capello – per il consumatore ci sarà un risparmio di circa 15-20 per cento. Infatti, sommando uno a uno i prezzi dei singoli prodotti inseriti nel paniere, il prezzo totale do-

vrebbe variare tra 11,50 e 12,50 euro secondo i casi. Poiché il panificatore è invitato a scrivere settimanalmente su un manifesto ben visibile l'elenco dei prodotti che ha inserito nel paniere, il consumatore può fare da sé il calcolo del prezzo e quindi del risparmio».

Informazioni sull'iniziativa e l'elenco dei negozi aderenti si potranno trovare sul sito in costruzione

www.daltuofornaiocnvien.it.

Oltre che direttamente nei panifici, l'offerta si potrà trovare nelle rivendite di pane, ma solo quelle gestite direttamente dai fornai (tra panifici veri e propri e rivendite si tratta in totale di circa 9 mila punti vendita nella regione e circa un migliaio nella Bergamasca). Elevato il numero dei punti vendita che promuoveranno la borsa da 10 euro ed elevato è stato anche il sostegno della Regione, che ha provveduto a stampare migliaia di locandine, dé-

plianti e ben 450 mila borse biodegradabili di 30 centimetri per 60, stampate a due colori.

All'incontro di ieri erano presenti anche il segretario generale della Camera di Commercio, Carlo Spinetti, con il componente di giunta Luigi Trigona, direttore Ascom, che hanno evidenziato la piena collaborazione su progetti concreti che da qualche anno si è instaurata tra Regione, Camere di Commercio e associazioni di categoria. Un settore nel

quale tutti i soggetti si stanno impegnando molto è quello dei «distretti commerciali». «Il crescere del costo della vita – ha concluso l'assessore Nicoli Cristiani – ha portato Regione a promuovere la sottoscrizione dell'accordo per la tutela del potere d'acquisto dei cittadini lombardi, che vede unite le associazioni regionali del mondo agricolo, della trasformazione industriale e della distribuzione commerciale».

Roberto Vitali

*All'interno
della busta
si troverà
pane, ma anche
riso, latte e
alimenti freschi.
Ogni giovedì
fino a ottobre*